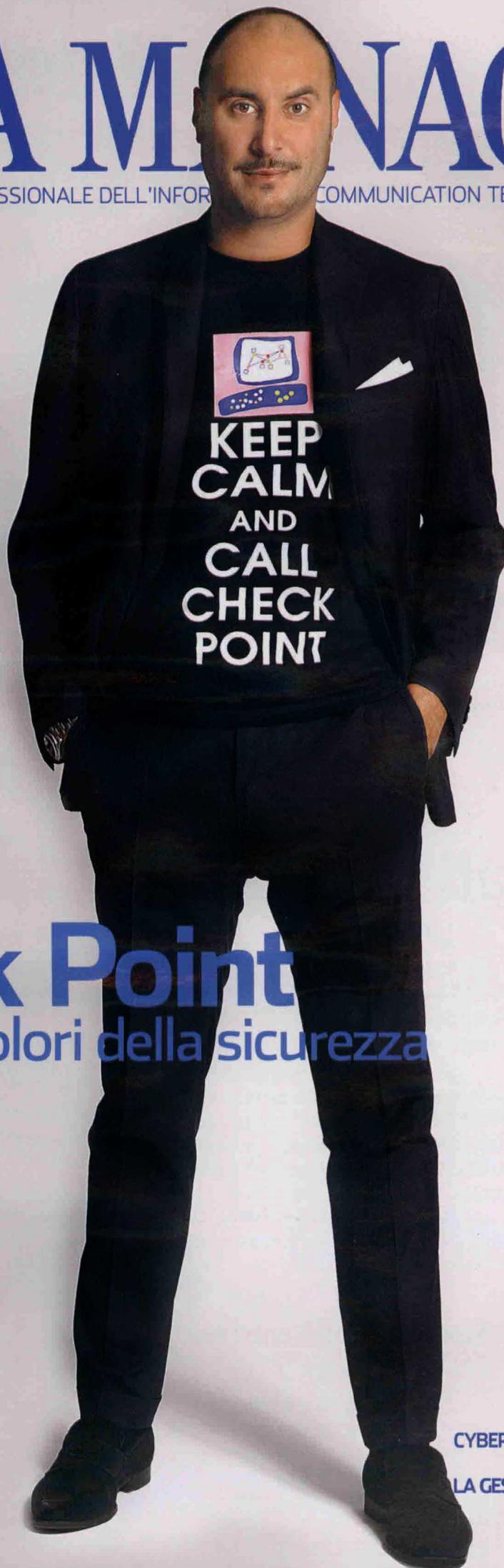


DATA MANAGER

LA RIVISTA PROFESSIONALE DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMMUNICATION TECHNOLOGY



COVER STORY

Check Point

Tutti i colori della sicurezza

Rodolfo Falcone

DOSSIER

CYBER ATTACK E SICUREZZA IN BANCA

SOFTWARE E SERVIZI

LA GESTIONE AZIENDALE DEL FUTURO

SISTEMI

PLM: COSA FARÒ DA GRANDE

Gestione Documentale: mai più senza

Benefici immediati, zero investimenti. Spinta dal cloud, cresce la voglia di Document, Content & Workflow Management

La generale contrazione della spesa IT non sembra intaccare il mercato delle soluzioni di content/document management. I dati, +4,1% nel 2012, e le prime stime per il 2013 confermano la crescente propensione delle imprese a investire in questa classe di applicazioni. Abbiamo chiesto a Massimo Missaglia, AD di SB Italia, società specializzata in soluzioni e servizi IT, attiva da anni nel mercato documentale, le ragioni di questo fenomeno in netta controtendenza.

«I numeri non devono stupire» spiega Missaglia, «in tempi di crisi le aziende si focalizzano sull'ottimizzazione delle risorse e sul recupero della massima efficienza, investono in progetti agili capaci di generare ritorni in tempi brevi. Si pensi che nello stesso periodo, il fatturato della nostra divisione Docsweb, dedicata al documentale, ha registrato una crescita a 2 cifre, ben oltre la media del mercato. Merito di un approccio pragmatico orientato ai risultati e di Docsweb, un'eccellente tecnologia in continua evoluzione».

Oltre il Document Management - «Docsweb, la nostra piattaforma di Document, Content & Workflow Management, agisce come un tessuto connettivo che si adagia perfettamente sull'ambiente infrastrutturale e applicativo esistente senza impattare sull'organizzazione e sui sistemi. Nella sua implementazione più estesa possiamo immaginare Docsweb come uno strato parallelo al sistema informativo, dove oltre ai dati transazionali,



Massimo Missaglia
AD di SB Italia

corrono le informazioni aziendali di ogni tipo, strutturate e non».

Docsweb 6 - «Con Docsweb 6, la nuova versione della nostra piattaforma documentale, consolidiamo le posizioni raggiunte ai vertici delle soluzioni ECM di classe enterprise. Docsweb 6, oltre a introdurre numerosi miglioramenti ergonomici/funzionali e la firma grafometrica avanzata, consente di estendere a tutti gli attori della extranet, clienti e fornitori, i vantaggi di una gestione dei documenti ottimizzata, con ulteriori benefici in termini di velocità, efficienza e risparmio per tutto l'ecosistema di business dell'impresa».

Naturalmente cloud - «Docsweb nasce oltre 10 anni fa come piattaforma totalmente web-based; è normale che oggi, giunti alla sesta versione, il cloud rappresenti il suo ambiente naturale. Cloud per le imprese significa avere a disposizione un servizio scalabile, on-demand, sempre efficiente e aggiornato, accessibile da qualsiasi luogo. Dati e applicazioni possono risiedere sui nostri datacenter, sui sistemi dell'azienda o altrove, secondo i bisogni del cliente».

Document Services - «Docsweb Document Services sono i nostri servizi di outsourcing per le organizzazioni che intendono esternalizzare il trattamento documentale, affidandoci interi processi o singole attività, quali la dematerializzazione, l'archiviazione, la distribuzione o la conservazione digitale e sostitutiva. Come produttori di una tecnologia utilizzata quotidianamente da centinaia di migliaia di utenti, partiamo sicuramente da una posizione di vantaggio anche in quest'area di offerta, potendo offrire ai nostri clienti il contributo di un unico interlocutore sicuramente esperto al massimo livello».

«Siamo certi che la domanda di soluzioni documentali seguirà a crescere e a evolvere» conclude Missaglia, «SB Italia vuole continuare a giocare un ruolo di primo piano in questo settore, costruendo insieme ai clienti crescita, qualità e innovazione».



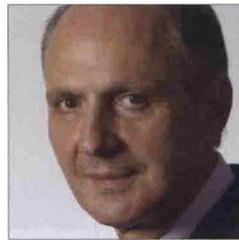
che possono raggiungere velocemente e con costi contenuti risultati tangibili come il miglioramento del clima e della produttività aziendale, l'incremento della motivazione e della permanenza di personale professionale e lo sviluppo di sistemi premianti efficaci».

Dal canto suo, **Nicola Uva** fa notare il valore del cruscotto di HR Analytics di ADP che permette, grazie a indicatori chiave, di analizzare l'andamento dei processi e dei fenomeni di HR. «Oltre ai classici KPI come assenteismo o andamento degli straordinari, ADP (quale membro dei comitati di definizione delle metriche HR) fornisce metriche conformi agli standard ISO. È, inoltre, possibile integrare nel cruscotto HR dati provenienti dai sistemi social 2.0 quali - per esempio - l'email network social analysis».

La BI può essere utilmente applicata al settore HR mediante KPI focalizzati (ad esempio: età, scolarità, permanenza in azienda, raggiungimento degli obiettivi, formazione effettuata, retribuzione). «Attraverso



Luca Patrignani
responsabile Settore
Centro di Competenza
SAP di Infogroup



Domenico Uggeri
vicepresidente
di Zucchetti

L'IT svolge un ruolo fondamentale a supporto delle attività di analisi e sviluppo del talento

cockpit strategici - spiega **Gualtiero Bazana** di Alten Italia - è possibile verificare l'andamento nel tempo di tali KPI e il soddisfacimento degli obiettivi definiti. Alten propone, attraverso la sua soluzione proprie-

taria BSC (Business Software Control) un reporting ispirato alla metodologia Balanced Scorecard e comprensivo di una serie di indicatori predefiniti per vari processi aziendali, tra cui le HR».

Grazie alla capacità di analizzare una mole enorme di dati e di ricostruire correlazioni nascoste tra i dati, le imprese possono identificare i driver di creazione del valore e definire le cosiddette *best practices*.

«Le tecnologie, oggi, disponibili sul mercato sono diverse» - afferma **Luca Maria Scanu, direttore generale di Data Management HRM** (www.datamanagementhrm.it). «Sfruttando l'innovativa infrastruttura tecnologica della suite Gepe Next, Data Management HRM ha scelto di interfacciare le soluzioni leader di mercato secondo una logica best-of-breed, che vanno ad affiancare il reporting system nativo. Dal futuro ci possiamo aspettare un ampliamento nell'utilizzo di questi strumenti, sempre più applicabili su informazioni destrutturate e in grado di anticipare i fenomeni aziendali tramite proiezioni predittive».

Per estrarre valore da una gestione intelligente e dinamica delle HR - fa notare **Luca Patrignani** di Infogroup - «la risposta può essere trovata nella realizzazione di un data-warehouse delle risorse umane, in grado di mettere a disposizione informazioni sulle singole risorse, che possono essere aggregate ed elaborate secondo le esigenze delle varie direzioni. La quantità di dati è tale - però - che solo con l'impiego di una piattaforma in-memory è possibile utilizzare strumenti big-data per la ricerca e l'analisi predittiva in tempo reale».

LEGGERE I DATI IN CHIAVE HR

«L'IT può svolgere un ruolo fondamentale a supporto delle attività di misurazione, analisi e sviluppo del talento in quelle



RISORSE UMANE, L'APPROCCIO ANALITICO

«La business intelligence sta evolvendo come supporto indispensabile per le analisi, le previsioni e la configurazione di scenari futuri per tutte le funzioni aziendali, ben oltre la direzione vendite, la direzione amministrazione e finanza e la supply chain» - spiega **Massimo Missaglia, amministratore delegato di SB Italia** (www.sbiitalia.com). «Non è importante

tanto e solo la piattaforma tecnologica o lo strumento scelto, ma soprattutto l'approccio con cui la BI viene introdotta e utilizzata in azienda. Non serve un'applicazione lineare e preconfigurata, mentre è indispensabile flessibilità, facilità d'uso e potenza per risolvere le esigenze e le richieste di analisi che man mano si manifestano in modo iterativo e che è praticamente impossibile pianificare a priori». SB Italia si caratterizza per una profonda conoscenza - oltre che delle tecnologie di BI - dei diversi processi aziendali, incluso quello della gestione delle risorse umane e porta valore alle aziende clienti, applicando un approccio flessibile in funzione delle specifiche priorità. «Siamo il loro partner di riferimento per tutte le esigenze di analisi dei dati e ci riconoscono i risultati ottenuti e la capacità di interpretare e risolvere le effettive priorità della azienda» - conclude Missaglia.